

Stante la correlazione esistente tra i flussi finanziari futuri derivanti dai crediti ceduti e quelli derivanti dagli anticipi ricevuti, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non ha generato effetti significativi tali da comportare rilevazioni economico-patrimoniali.

I crediti verso clienti sono così composti:

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2016</i>	<i>2015</i>
Clienti in gestione alla società di <i>factoring</i>	75.793	77.908
Clienti in gestione Istituto	6.911	6.188
Totale	82.704	84.096
<i>Meno:</i>		
Rettifica di valore per rischi di inesigibilità	(1.903)	(1.913)
Totale	80.801	82.183

I crediti sono per la maggior parte ceduti per la gestione dell'incasso, con la clausola pro-solvendo, ad un istituto di factoring il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "Debiti verso altri finanziatori".

L'analisi puntuale sui crediti non fa emergere criticità particolari sulla solvibilità dei nostri clienti, sebbene sia aumentato il numero dei richiami a mezzo sollecito. Gli indicatori relativi al realizzo dei crediti rimangono in linea con quelli degli esercizi precedenti, confermati anche dal gestore dei nostri clienti.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile nel modo seguente:

(Euro mila)

Saldo al 31 dicembre 2015	1.913
Utilizzo per perdite su crediti	(1.160)
Accantonamenti dell'esercizio	1.150
Saldo al 31 dicembre 2016	1.903

Si informa inoltre che:

- la Società non vanta significative concentrazioni di crediti;
- la scadenza dei crediti non supera i cinque anni.

Crediti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo)

Sono composti da:

(Euro mila)

	2016	2015
Crediti per IVA	2.293	2.978
Crediti per Irap	118	132
Crediti per Ires	47	45
Totale	2.458	3.155

Il credito verso l'Erario per IVA è così composto:

- credito annuale 2011 (41 mila euro), annuale 2012 (45 mila euro), parte residuale del credito relativo al II trimestre 2016 (355 mila euro) in parte già rimborsato nel corso dell'esercizio, credito relativo al III trimestre 2016 (778 mila euro) e credito relativo al IV trimestre 2016 (1,1 milioni di euro). La voce comprende anche 4 mila euro di interessi maturati sul credito.
- Nel corso dell'esercizio sono stati incassati i crediti relativi

al secondo trimestre 2014 (804 mila euro), al II e III trimestre 2015 (1.477 mila euro) nonché il credito relativo al I trimestre 2016 (805 mila euro) e un acconto del rimborso relativo al II trimestre 2016 (600 mila euro) per un totale di 3.686 mila euro.

- E' stato inoltre incassato il credito IVA riferito alla annualità del 2015 (130 mila euro).

Crediti tributari (esigibili oltre l'esercizio successivo)

(Euro mila)

	2016	2015
Crediti per IVA	-	220
Totale	-	220

Imposte anticipate

La voce accoglie, in ossequio al principio della prudenza e secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25 ("Il trattamento contabile delle imposte sul reddito") elaborato dall'O.I.C., le attività per imposte anticipate con contropartita nel Conto Economico.

Per una dettagliata analisi delle movimentazioni relative a tale voce si rinvia al paragrafo "Imposte e tasse dell'esercizio" della presente Nota Integrativa.

Crediti verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)

Risultano così composti:

	(Euro mila)	
	2016	2015
Conti correnti vincolati	11.179	-
Crediti verso Agenti	490	166
Fornitori per anticipi e acconti versati	508	678
Inail c/anticipazioni	-	5
Altri crediti diversi	275	36
Totale	12.451	885

La voce Conti correnti vincolati è relativa alle somme che l'Istituto ha ricevuto dalla società di *factoring* ed ha vincolato a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. come garanzia per la fidejussione che la Banca ha rilasciato nell'interesse dell'Istituto a favore di IPZS in relazione all'operazione di acquisto delle azioni di Editalia S.p.A..

I crediti verso Agenti sono rappresentati da addebiti vari, il cui importo sarà recuperato entro il primo trimestre 2017.

La voce Fornitori per anticipi accoglie principalmente acconti relativi a forniture di produzione industriale e saranno recuperati nel corso del 2017.

Disponibilità liquide

Le *Disponibilità liquide* ammontano complessivamente a 119 mila euro (112 mila euro nel 2015) e comprendono principalmente conti correnti bancari e postali attivi per 95 mila euro e valori di cassa e assimilati per 24 mila euro.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti è così dettagliata:

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2016</i>	<i>2015</i>
<i>Risconti attivi:</i>		
Costo per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti alla chiusura dell'esercizio	186	100
Altri risconti	55	8
Totale	241	108

Il costo per provvigioni si riferisce alle provvigioni maturate e liquidate nei confronti degli agenti, ma di competenza degli esercizi successivi, non oltre il quinto anno.

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

Patrimonio netto

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

(Euro mila)

	<i>Saldo al 31.12.2015</i>	<i>Variazioni 2016</i>	<i>Saldo al 31.12.2016</i>
Capitale sociale	44.491	-	44.491
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	194	-	194
Riserva legale	2.254	45	2.299
Riserva straordinaria	205	399	604
Utile dell'esercizio precedente	444	(444)	-
Utile dell'esercizio 2016	-	238	238
Totale	47.588	238	47.826

L'Assemblea degli azionisti del 19 aprile 2016 ha deliberato di destinare il risultato dell'esercizio 2015 per 45 mila euro a riserva legale e per 399 mila euro a riserva straordinaria.

In ossequio a quanto disposto dalle norme vigenti, nel prospetto seguente si fornisce l'indicazione analitica delle singole voci del Patrimonio Netto distinguendole in relazione alla disponibilità, alla loro origine ed infine alla loro avvenuta utilizzazione nell'ultimo triennio.

	<i>Importo</i>	<i>Possibilità di utilizzazione</i>	<i>Quota disponibile</i>	<i>(Euro mila)</i> <i>Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi</i>	
				<i>Per copertura perdite</i>	<i>Per altre ragioni</i>
Capitale sociale	44.491			--	--
Riserve di Capitale					
Riserva da sovrapprezzo azioni	194	<i>A B C</i>			
Riserve di utili					
Riserva legale	2.299	<i>B</i>		--	--
Riserva straordinaria	604	<i>A B C</i>	604	4.455	--
Altre riserve:					
Utili dell'esercizio	238				
Totale	47.826		604	4.455	--
Quota non distribuibile			0	--	--
Residua quota distribuibile			604	--	--

A = per aumento di capitale *B* = per copertura perdite *C* = per distribuzione ai soci

Analisi delle variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto negli ultimi due esercizi*(Euro mila)*

	Capitale Sociale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Utili (Perdite) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Valore al 31/12/2014	41.245	-	2.254	4.660	(4.455)	43.704
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:</i>						
<i>Altre destinazioni</i>				(4.455)	4.455	-
<i>Altre variazioni:</i>						
<i>Incrementi</i>	3.246	194				3.440
<i>Risultato d'esercizio</i>					444	444
Valore al 31/12/2015	44.491	194	2.254	205	444	47.588
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:</i>						
<i>Altre destinazioni</i>			45	399	(444)	-
<i>Altre variazioni:</i>						
<i>Risultato d'esercizio</i>					238	238
Valore al 31/12/2016	44.491	194	2.299	604	238	47.826

Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 2016 a 44.491 mila euro e risulta essere così composto:

	<i>Nr. Azioni</i>	<i>Valore</i>
<i>Azioni: valore nominale unitario € 1,00</i>		
<i>Intesa SanPaolo S.p.A.</i>	<i>3.440.000</i>	<i>3.440.000,00</i>
<i>Fondazione Sicilia</i>	<i>4.300.000</i>	<i>4.300.000,00</i>
<i>Fondazione Monte dei Paschi di Siena</i>	<i>3.873.750</i>	<i>3.873.750,00</i>
<i>Assicurazioni Generali S.p.A.</i>	<i>3.440.000</i>	<i>3.440.000,00</i>
<i>Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.</i>	<i>4.648.500</i>	<i>4.648.500,00</i>
<i>Unicredit S.p.A.</i>	<i>5.160.000</i>	<i>5.160.000,00</i>
<i>Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.</i>	<i>4.300.000</i>	<i>4.300.000,00</i>
<i>Fondazione Cariplo</i>	<i>2.150.000</i>	<i>2.150.000,00</i>
<i>Telecom Italia S.p.A.</i>	<i>3.550.937</i>	<i>3.550.937,00</i>
<i>Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna</i>	<i>3.873.750</i>	<i>3.873.750,00</i>
<i>Banca d'Italia</i>	<i>2.150.000</i>	<i>2.150.000,00</i>
<i>Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.</i>	<i>358.191</i>	<i>358.191,00</i>
<i>Invitalia Spa</i>	<i>3.246.417</i>	<i>3.246.417,00</i>
	<i>44.491.545</i>	<i>44.491.545,00</i>
<i>Buoni frazionari:</i>		
<i>Telecom Italia S.p.A.</i>	<i>1</i>	<i>0,50</i>
<i>Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.</i>	<i>1</i>	<i>0,25</i>
		<i>0,75</i>
		<i>44.491.545,75</i>

Fondi per rischi e oneri vari

Si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

	<i>(Euro mila)</i>			
	<i>Saldo 2015</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Saldo 2016</i>
Imposte differite	3.463	(30)	-	3.433
Rischi vari	218	-	-	218
Indennità suppletiva di clientela e meritocratica	3.262	(3.304)	317	275
	3.480	(3.304)	317	493
	6.943	(3.334)	317	3.926

Fondo imposte differite

Nel rispetto del principio della competenza e prudenza nel Bilancio al 31 dicembre 2016 sono contabilizzate in apposito fondo del passivo le imposte differite per IRES ed IRAP relative alle differenze temporanee originatesi nei precedenti esercizi per effetto della rivalutazione dei beni immobili, operata a soli fini civilistici, ai sensi del D.L. n. 185/2008 convertito in L. n. 2/2009.

Per una dettagliata analisi delle movimentazioni relative a tale fondo si rinvia al paragrafo “Imposte e tasse dell'esercizio” della presente Nota integrativa.

Fondo rischi vari

Il fondo rischi e oneri ammonta a 217 mila euro e risulta essere invariato rispetto al precedente esercizio.

Fondo indennità suppletiva clientela

Il fondo ammonta a 276 mila euro e presenta una diminuzione netta di 2.986 mila euro, rispetto al 2015, data dalla differenza tra il decremento di 3.304 mila euro relativo alla cessazione di rapporti di agenzia intervenuti nel corso del 2016 e l'incremento di 317 mila euro per l'accantonamento di competenza dell'esercizio.

**Trattamento di fine
rapporto di lavoro
subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari a 2.056 mila euro (1.981 mila euro nel 2015), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2016</i>	<i>2015</i>
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.981	2.004
Credito per contratto di solidarietà	186	-
Utilizzo per anticipazioni e risoluzione rapporti	(478)	(381)
Aliquota aggiuntiva al fondo pensione e imposta sostitutiva su rivalutazioni	(32)	(30)
Incremento per quote dell'esercizio	399	388
Saldo alla fine dell'esercizio	2.056	1.981

L'importo finale è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Il fondo risulta nettato dell'imposta sostitutiva su rivalutazione, così come previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000.

Debiti

	<i>(Euro mila)</i>		
	<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Variazioni nette dell'esercizio</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>
Debiti verso banche	25.280	(4.187)	21.093
Debiti verso altri finanziatori	27.319	14.720	42.039
Debiti verso fornitori	8.637	(354)	8.283
Debiti tributari	279	81	360
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	590	9	599
Altri debiti	3.092	(217)	2.875
Totale	65.197	10.052	75.249

**Debiti verso banche
e
Debiti verso altri
finanziatori**

L'indebitamento verso banche ed altri finanziatori risulta così composto:

(Euro mila)

	2016	2015
Debiti verso banche a breve termine	10.218	12.155
Debiti verso banche a medio e lungo termine:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	2.250	2.250
- scadenti oltre l'esercizio successivo	8.625	10.875
Debiti verso altri finanziatori:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	21.889	15.449
- scadenti oltre l'esercizio successivo	20.151	11.870
Totale	63.133	52.599

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente e rappresentano il 57% dell'affidamento accordato.

Nel corso dell'esercizio i debiti verso Banche registrano un decremento di 1,9 milioni di euro dovuto all'accredito intervenuto nel mese di dicembre di 1,4 milioni di euro da parte dell'Agenzia delle Entrate per i rimborsi iva relativi al I e II trimestre 2016 (acconto).

I debiti verso banche a medio e lungo termine, sono così composti:

(Euro mila)

	<i>Originari</i>	<i>Quote scadenti</i>		<i>Totale</i>
		<i>nel 2017</i>	<i>dopo il 2017</i>	
Debiti verso banche con garanzie:				
Mutuo Mediocredito Italiano	18.000	2.250	8.625	10.875
Totale	18.000	2.250	8.625	10.875

I rimborsi dei mutui sono stati effettuati nel rispetto dei piani di ammortamento stabiliti contrattualmente.

Le quote scadenti oltre l'esercizio successivo saranno così rimborsate:

(Euro mila)

Esercizio	Debiti verso banche
2018	2.250
2019	1.875
2020	1.500
2021	1.500
2022	1.500
Totale	8.625